

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 743

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: scarpe ortopediche non rimborsate da parte della ASL TO 3: intervento della Regione Piemonte

PREMESSO CHE:

– Secondo la normativa della Servizio Sanitario Regionale del Piemonte, la fornitura di ortesi, ausili e calzature ortopediche è prevista per persone con invalidità civile riconosciuta o altre condizioni di disabilità che ne richiedono l'uso.

– Nonostante ciò, mi è stata segnalata la situazione di un genitore residente nel territorio della ASL TO 3, che sostiene di aver ricevuto comunicazione che le scarpe ortopediche per il figlio disabile devono essere interamente a carico della famiglia, pur avendo tutti i requisiti clinici e assistenziali previsti.

– Recenti articoli giornalistici nazionali evidenziano che il rimborso delle scarpe ortopediche è stato sospeso o fortemente ridotto in alcune regioni, lasciando numerose famiglie in difficoltà economica e senza alternative.

– Qualora la segnalazione risultasse fondata, si configurerebbe una situazione di grave disparità rispetto al diritto all'assistenza e ai presidi garantiti dal SSN e dalla normativa regionale, con potenziale danno per le famiglie più fragili.

SI INTERROGA pertanto la Giunta regionale per sapere:

Se risulti alla Giunta regionale che, nel territorio della ASL TO 3 o in altri ambiti del Piemonte, stiano effettivamente operando procedure che costringono famiglie di persone con disabilità a sostenere integralmente il costo delle scarpe ortopediche al posto della ASL; e, in caso affermativo, quali **interventi urgenti** la Giunta intenda promuovere per tutelare queste famiglie, garantire la fornitura effettiva delle calzature ortopediche e prevedere, ove necessario, il **rimborso retroattivo** di quanto indebitamente sostenuto.